



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

AREA RISORSE UMANE E AFFARI ISTITUZIONALI

UFFICIO PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO RELAZIONI SINDACALI TRATTAMENTO ACCESSORIO

DECRETO n.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana ed, in particolare, gli artt. 3 e 97;

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTA la legge 9.5.1989, n. 168, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTA la legge 7.8.1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 5.2.1992, n. 104 e ss.mm.ii., concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili, nonché il co. 2 del precitato art. 3 del d.l. n. 36/2022 conv., nella parte in cui prevede l'obbligo per le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, d.lgs. 165/2001, dell'adozione di misure compensative per lo svolgimento delle prove da parte dei candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della suddetta legge n. 104/1992, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170;

VISTO il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174 e ss.mm.ii., contenente il Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e ss.mm.ii., recante tra l'altro, le modalità di svolgimento dei concorsi pubblici;

VISTA la legge 15.5.1997, n. 127 e ss.mm.ii., recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche introdotte con la Legge 16.6.1998 n. 191;

VISTO il D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge del 12.3.1999, n. 68 e ss.mm.ii., recante norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità;

VISTI i DD.MM. 3 novembre 1999 n. 509, 4 agosto 2000, 28 novembre 2000, 22 ottobre 2004 n. 270 e 16 marzo 2007;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTE le modifiche al comma 3 dell'art. 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 apportate, da ultimo, in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea a posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche, dall'art. 1, comma 28-quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (cd. Decreto Milleproroghe), convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022 n. 15, il quale dispone: "sino all'adozione di una regolamentazione della materia da parte dell'Unione europea, al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente (...) provvede la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione ovvero del Ministero dell'Università e della Ricerca. I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso ai sensi del primo periodo sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione";

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante il "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 198 dell'11.4.2006 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", da ultimo modificato con Legge 5 novembre 2021, n. 162;

VISTO il Decreto Ministeriale del 9 luglio 2009 rubricato "Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi";

VISTO il D.Lgs. n. 49 del 29 marzo 2012;

VISTA la legge 6.11.2012, n. 190 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 14.3.2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 21.6.2013, n. 69, convertito nella Legge 9.8.2013, n. 98, ed in particolare l'art. 42, comma 1, lett. d) punto 3);

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 (Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018);

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, e in particolare l'art. 3, comma 8 e ss.mm.ii.;

VISTO il C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 6.12.2022 e, in particolare, l'art. 1, comma 10, ai sensi del quale, per quanto non espressamente previsto dal nuovo C.C.N.L., continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali del C.C.N.L. Istruzione e Ricerca del 19.04.2018 e dei precedenti contratti di comparto, nonché le specifiche norme di settore in quanto compatibili con le nuove disposizioni contrattuali e con le norme legislative, nei limiti del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.L. n. 34 del 19/05/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 17.07.2020 e ss.mm.ii., in particolare, l'art. 249, comma 1, in virtù del quale le modalità di presentazione della domanda di partecipazione di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 247, possono essere applicate dalle singole amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità del 9 novembre 2021, «Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento»;

VISTO l'art. 3 del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni in Legge 29 giugno 2022, n. 79, rubricato "Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;

VISTO l'art.18, comma 4, del D.L. 6 marzo 2017, n. 40 così come sostituito dall'art.1, comma 9-bis del D.L. 22 aprile 2023, n. 44 (convertito in legge il 21 giugno 2023, L. n. 74);

VISTE le delibere n.6 del 25.01.2023 e n. 72 del 29.03.2023 con le quali il Consiglio di amministrazione ha approvato e aggiornato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Ateneo (PIAO) per il triennio 2023-2025;

VISTA la delibera n. 45 del 28.02.2023 con la quale il Consiglio di Amministrazione, in attuazione della programmazione e a fronte della disponibilità di Punti Organico, ha autorizzato tra l'altro il reclutamento di n.6 unità di personale di categoria EP, di cui quattro nell'ambito dell'Area Amministrativo Gestionale;

VISTA la programmazione del fabbisogno di personale predisposta da questo Ateneo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 29.03.2012 n. 49, e in particolare la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/04/2021 n. 56, con la quale sono stati destinati in sede di Programmazione triennale 2021-2023, una parte dei punti organico all'assunzione di personale di categoria EP, posizione economica EP1;

RAVVISATA la necessità di reclutare per le esigenze dell'Area Servizi alla Didattica e Ricerca un'unità di personale di elevata professionalità esperta nella progettazione dell'offerta formativa relativa ai corsi di studio, ai requisiti, all'articolazione, all'erogazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, nonché all'attività di accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio e delle sedi;

ACCERTATO che non sussiste alcuna graduatoria vigente alla data del presente provvedimento corrispondente al suindicato profilo professionale da reclutare;

CONSIDERATO che non è operante alcuna riserva, stante l'unicità del posto messo a concorso, pur comportando, in relazione alle categorie di cui al:

- Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, una frazione di posto che sarà cumulata con le frazioni di posto già determinatesi e che si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questo Ateneo;
- Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 40, una frazione di posto, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che sarà cumulata con le frazioni di posto già determinatesi e che si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questo Ateneo;

RILEVATO che, per quanto alla parità di genere, relativamente alla categoria messa a concorso, il differenziale tra i generi maschile e femminile non supera il 30%;

CONSIDERATO che in data 5 maggio 2023 l'Organizzazione Mondiale della Sanità – OMS ha ufficialmente dichiarato la fine dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19;

VISTA la nota prot. n. 432 del 08/01/2024, recante «Avviso di mobilità ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di categoria ep - area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso area servizi alla didattica e ricerca - ufficio programmazione e gestione offerta didattica», con la quale è stata attivata la procedura di mobilità mediante l'invio del relativo avviso al Dipartimento della Funzione Pubblica;

RAVVISATA la necessità di procedere in maniera spedita all'espletamento della procedura concorsuale de quo e ritenuto quindi opportuno non attivare la procedura di mobilità volontaria prevista dall'art. 30 del D.Lgs. 165/2021, come consentito dal comma 8 dell'art. 3 della Legge n. 56/2019;

VERIFICATO che il costo per l'anno 2024 dell'assunzione di una unità di personale tecnico-amministrativo di categoria EP a tempo indeterminato trova copertura nel Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2024; rientra nei limiti di spesa di cui al D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 e il costo annuale relativo agli anni successivi troverà la necessaria copertura nei bilanci degli esercizi futuri;

RITENUTO pertanto, di procedere all'indizione del concorso pubblico per le esigenze dell'Area Servizi alla Didattica e Ricerca finalizzato al reclutamento di n.1 posto categoria EP, posizione economica EP1 - Area Amministrativa-Gestionale – esperto nella progettazione dell'offerta formativa relativa ai corsi di studio, ai requisiti, all'articolazione, all'erogazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, nonché all'attività di accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio e delle sedi per l'organizzazione, la cura e il miglioramento dei processi connessi alla programmazione e alla gestione dell'offerta didattica di Ateneo;

PRECISATO che lo svolgimento della predetta selezione è subordinato all'esito infruttuoso della procedura attivata ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ad oggi pendente;

D E C R E T A

ART. 1

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di categoria EP, posizione economica EP1 - Area Amministrativa-Gestionale – Esperto nella progettazione dell'offerta formativa relativa ai corsi di studio, ai requisiti, all'articolazione, all'erogazione dell'offerta formativa, nonché all'attività di accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio delle sedi, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso Area Servizi alla Didattica e Ricerca per l'organizzazione, la cura e il miglioramento dei processi connessi alla programmazione e alla gestione dell'offerta didattica di Ateneo.

La presente procedura verrà espletata solo nell'eventualità e nei limiti dell'esito infruttuoso della procedura attivata ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, ad oggi pendente.

ART. 2

Profilo e principali attività

La figura professionale richiesta, all'interno delle funzioni riconducibili alla categoria e all'area d'inquadramento contrattuale, dovrà possedere un elevato grado di autonomia nel coordinamento, nella programmazione e nella gestione delle attività amministrative dell'area Didattica. Tra le attività su cui sarà impegnata si evidenziano:

- il coordinamento delle attività di gestione della didattica, della predisposizione dell'offerta formativa e della redazione dei piani di studio;
- il coordinamento delle attività tecniche e amministrative per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di studio e della relativa programmazione didattica, assicurando il raccordo con i soggetti coinvolti nella definizione dell'offerta formativa (Corsi di Studio, Dipartimenti e Presidio della Qualità);
- la consulenza giuridico-amministrativa e il supporto tecnico-operativo a corsi di studio e Dipartimenti per l'istituzione e l'attivazione dei corsi stessi, per la predisposizione della programmazione didattica e le attività connesse;
- il supporto amministrativo e operativo in materia di accreditamento dei Corsi di studio e di programmazione didattica annuale nonché per la gestione del processo AVA;
- il supporto al processo di internazionalizzazione della didattica di Ateneo;

Pertanto, è richiesto il possesso di Competenze professionali, capacità o abilità e competenze trasversali come di seguito descritte.

Competenze Professionali

La professionalità richiesta deve avere conoscenze in campo giuridico amministrativo e possedere capacità di gestione di strutture complesse, con riguardo a tutti gli aspetti organizzativi e al coordinamento delle risorse umane e strumentali assegnate.

Deve, inoltre, essere in possesso delle seguenti conoscenze specifiche:

- legislazione universitaria con particolare riferimento al ciclo della didattica e al quadro normativo di riferimento, ai regolamenti di Ateneo nonché ai processi relativi a:
- progettazione e programmazione dell'offerta formativa ivi inclusa la predisposizione dei calendari didattici;
- metodologie e potenzialità di sviluppo, miglioramento e innovazione dei servizi – anche digitali - per la didattica;
- procedure che regolano il sistema di accreditamento dell'offerta formativa e le correlate banche dati ministeriali;
- rilevazione e gestione dati per l'analisi della qualità dei corsi,

Deve inoltre possedere:

- una conoscenza adeguata di una lingua straniera scelta tra inglese, francese, tedesco o spagnolo e conoscenze informatiche legate al pacchetto Office, ad internet e a google workspace, delle problematiche e delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici in relazione ai processi comunicativi in rete, all'organizzazione e gestione delle risorse e al miglioramento dell'efficienza degli uffici e dei servizi;

Capacità o abilità e competenze trasversali:

La professionalità richiesta deve possedere adeguate

- capacità di interagire con gli Organi di governo e con le strutture deputate alla gestione della didattica e la predisposizione dei calendari didattici al fine di gestire in maniera coordinata ed uniforme i processi di istituzione e attivazione dei corsi di studio, di definizione della programmazione didattica e di tutte le altre attività connesse alle procedure di accreditamento ed erogazione degli stessi;
- capacità organizzative e di pianificazione delle attività in un'ottica di problem solving e di risultato;

- capacità di team working, relazionali e comunicative, di dialogare con interlocutori interni, esterni e istituzionali e di agire e veicolare comportamenti flessibili e cultura di servizio.

È infine richiesto:

- orientamento alla semplificazione e all'innovazione delle procedure
- adeguate capacità di gestione delle situazioni conflittuali attraverso una efficace comunicazione interna, una adeguata motivazione dei collaboratori in un'ottica di orientamento ai risultati.

ART. 3

Requisiti di ammissione

A pena di esclusione, per la partecipazione al concorso di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti **requisiti specifici**:

1. titolo di studio: Diploma di laurea conseguito secondo le modalità previste prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/1999, oppure diploma di laurea specialistica secondo il D.M. 509/1999, oppure diploma di laurea magistrale di cui al D.M. 270/2004;
2. In aggiunta al titolo di studio di cui al precedente punto, è richiesto alternativamente il possesso di uno dei seguenti titoli:
 - a) abilitazione professionale attinente alla professionalità richiesta;
 - b) esperienza lavorativa professionalmente qualificante di almeno 3 anni, anche non continuativi, attinente alla professionalità richiesta in almeno un ambito di cui all'art. 2 del bando;
 - c) titoli post-universitari quali dottorato di ricerca, diploma di specializzazione e master di II livello, attinenti alla professionalità richiesta.

Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

È altresì richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti **requisiti generali**:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui sopra devono possedere i seguenti requisiti: - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza; - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) godimento dei diritti politici. Non possono accedere al concorso gli esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso in base alla normativa vigente;
- e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva;
- f) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- g) non essere stato destituito, dispensato, decaduto o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, a pena di esclusione.

I candidati che al momento della presentazione della domanda non siano in possesso, per l'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, del riconoscimento ai sensi dell'art. 2 della legge 148/2002 o della dichiarazione di equivalenza ai fini della presente selezione ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, devono presentare, entro i termini di scadenza del bando, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante l'invio all'autorità competente della relativa richiesta di riconoscimento o di equivalenza.

In quest'ultimo caso i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che il riconoscimento del titolo o la dichiarazione di equivalenza dovranno obbligatoriamente essere posseduti al momento dell'assunzione. Il modulo per la richiesta di equivalenza è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Non possono partecipare al concorso coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione può disporre, con decreto motivato del Direttore Generale, in qualunque fase della procedura selettiva, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione e il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata A/R o all'indirizzo PEC personale del candidato.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento economico, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001.

ART. 4

Domanda di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di partecipazione e la documentazione necessaria e/o ritenuta utile, devono essere presentati per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica "PICA CINECA" consultabile alla pagina <https://pica.cineca.it/unior/>. Non sono ammesse altre forme di invio delle istanze o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura, oltre quella suddetta.

Per accedere all'applicazione informatica PICA CINECA, è necessario che il candidato effettui la registrazione e l'autenticazione secondo una delle seguenti modalità:

- accesso tramite account PICA;
- accesso tramite SPID.

L'istanza di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica medesima. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione dell'istanza ed allegare i documenti in formato "pdf". Nel caso di accesso tramite account PICA, nella sezione degli allegati si dovrà produrre una copia fronte e retro del documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione. In caso di accesso tramite SPID o di ogni altra forma di riconoscimento digitale, i candidati dovranno, in ogni caso, indicare gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità da esibire per l'identificazione nei giorni delle prove di esame.

Il sistema salverà in modalità "in bozza" la domanda di partecipazione compilata in tutte le pagine/sezioni; tale modalità sarà visibile sul cruscotto. Le domande in modalità "in bozza" potranno essere ancora modificate entro la scadenza di presentazione delle istanze. Lo stato "in bozza" non equivale a domanda presentata.

Ai fini del perfezionamento della domanda, il candidato dovrà cliccare la sezione “Verifica” del cruscotto. In seguito a questa operazione la domanda non potrà essere più modificabile e non risulterà ancora presentata.

Per la partecipazione alla procedura concorsuale è obbligatorio, a pena di esclusione, il versamento del contributo di 10,00 euro, che avverrà con sistema PagoPA. Questo contributo, in nessun caso, sarà rimborsabile. Per effettuare tale pagamento, bisognerà accedere alla sezione “Pagamento” del cruscotto, in seguito alla operazione di “Verifica”.

Dopo aver effettuato il pagamento, ai fini della corretta presentazione, la domanda di partecipazione deve essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità:

- 1) in caso di accesso tramite SPID, tornando al cruscotto, non verrà richiesta alcuna firma e sarà sufficiente cliccare su Presenta/Submit per l'inoltro definitivo della domanda e, dunque, la domanda passerà dallo stato “da firmare” allo stato “presentata”;
- 2) in caso di accesso tramite account PICA, tornando al cruscotto, si dovrà cliccare sul tasto Firma e Presenta/Sign and Submit, dopodiché il sistema genera l’anteprima del file della domanda, che dallo stato “in bozza” passa allo stato “da firmare”. Il candidato dovrà scaricare il file ed apporre la firma autografa completa sull’ultima pagina della istanza. Tale documento completo di copia fronte e retro di documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere scannerizzato e caricato in PDF sul sistema tramite il tasto Presenta/Submit ai fini della sua presentazione e, dunque, la domanda passerà dallo stato “da firmare” a “presentata”.

Il candidato che possiede una firma digitale, potrà apporre la firma utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere l’istanza direttamente sul server.

Chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell’apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l’originale e ciò comporterà l’esclusione dell’istanza.

La mancata sottoscrizione della domanda con firma autografa o digitale comporterà l’esclusione del candidato.

La data di presentazione telematica dell’istanza di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Una volta presentata la domanda e ricevuta l’e-mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà possibile soltanto ritirarla cliccando la sezione “Ritira”. In quest’ultimo caso, la procedura chiederà al candidato di compilare e presentare la domanda di ritiro che, in caso di accesso tramite credenziali PICA, dovrà essere previamente sottoscritta, scannerizzata e caricata nella procedura. A questo punto, il candidato potrà presentare una nuova istanza rispettando il termine utile stabilito per l’inoltro delle istanze.

Allo scadere del termine utile per la presentazione delle domande, il sistema non permetterà più l’accesso, né l’invio, né la firma del modulo elettronico. Ad ogni istanza verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice del concorso indicato nell’applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi successiva comunicazione.

La procedura di compilazione e di invio telematico della istanza dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione sia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale, "Concorsi ed Esami" che sul portale del reclutamento InPA – Dipartimento della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it).

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle istanze possono essere richieste al seguente indirizzo e-mail: uffpers@unior.it.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici si potrà contattare il CINECA cliccando sulla voce "supporto" presente alla fine della pagina <https://pica.cineca.it/unior/>.

ART. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, sotto la propria responsabilità:

- a)** cognome, nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- b)** luogo e data di nascita;
- c)** codice fiscale (solo per i cittadini italiani e per gli stranieri stabilmente residenti in Italia);
- d)** possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di essere familiare di cittadini appartenenti alla UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento), nonché di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini appartenenti alla Repubblica, fatta eccezione per la cittadinanza italiana. Inoltre, alla domanda di partecipazione, i candidati che sono cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea devono allegare copia del permesso di soggiorno di lungo periodo in corso di validità rilasciato dalla Questura della Provincia di Residenza;
- e)** residenza o domicilio, qualora diverso dalla residenza, completo del codice di avviamento postale, numero telefonico di rete fissa ed eventualmente, del numero di telefonia mobile ed indirizzo mail/PEC, presso il quale desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni successivamente intervenute;
- f)** di essere in possesso del titolo di studio richiesto di cui all'art. 2 del presente bando del titolo, con espressa indicazione della tipologia del titolo medesimo, della data di conseguimento, dell'Istituto presso il quale è stato conseguito e della votazione riportata. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento ovvero di aver presentato richiesta di equivalenza ai sensi dell'art. 38 del Dlgs 165/2001 al Dipartimento della Funzione Pubblica o di equipollenza al MUR;
- g)** di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'art. 3;
- h)** comune italiano/città o Paese estero nelle cui liste elettorali risulta essere iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (se cittadino italiano);
- i)** di non aver riportato condanne penali, in Italia e all'estero, (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti, in Italia e all'estero, dei quali, eventualmente, deve essere specificata la natura;

- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, limitatamente ai candidati di sesso maschile, nati entro l'anno 1985;
- k) idoneità al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui il concorso si riferisce;
- l) di assumere l'impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo;
- m) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza;
- n) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, I comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- o) eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- p) buona conoscenza di base di una delle lingue previste dal bando;
- q) conoscenza di base dei principali applicativi informatici più diffusi (pacchetto Office);
- r) di aver preso visione del bando e di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione;
- s) eventuali titoli di preferenza, posseduti, a parità di merito, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione (elencati all'art. 8 del presente bando), ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 487/1994 e ss.mm.ed ii. Tali titoli dovranno essere dettagliatamente descritti e saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 05/02/1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni, dovranno formulare esplicita richiesta (se avente diritto), in relazione al proprio handicap, degli ausili necessari e dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti per l'espletamento delle prove. Essi dovranno allegare alla domanda idonea certificazione medica/sanitaria al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda di partecipazione delle indicazioni di cui sopra, esonera l'amministrazione universitaria da ogni incombenza in merito.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485 e 486 c.p.

La domanda dovrà riportare in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse sarà bloccante ai fini del proseguimento della compilazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 6

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice del concorso sarà costituita con successivo provvedimento del Direttore Generale con le modalità previste dal Regolamento di Ateneo in materia di accesso esterno all'impiego presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", emanato con D.R. n. 1139 del 04/09/2007 e ss.mm.ed ii. e della normativa vigente. Nel corso della riunione preliminare la Commissione verbalizza i criteri e le modalità di valutazione delle prove e dei titoli, a tal fine, **la Commissione dispone di 70 punti così ripartiti:**

- **massimo punti 30 per la valutazione della prova scritta;**
- **massimo punti 10 per la valutazione dei titoli attinenti al posto messo a concorso;**
- **massimo punti 30 per la valutazione della prova orale;**

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle prove concorsuali e nella valutazione dei titoli.

La prova scritta e la prova orale s'intendono superate con un punteggio non inferiore a 21/30 ciascuna.

ART. 7

Prove d'esame e valutazione dei titoli

Le prove di esame consisteranno in una prova scritta, eventualmente a contenuto teorico-pratico, la cui durata e le cui modalità di svolgimento saranno stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 487/1994, e in un colloquio.

Entrambe le prove saranno finalizzate a verificare le conoscenze e le competenze indicate nell'art. 2 del presente bando nonché a verificare l'attitudine e la maturità professionali dei candidati in relazione al posto a concorso.

Le prove di esame daranno anche rilievo all'accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali e delle attitudini connesse con le attività riferite al ruolo da ricoprire e saranno finalizzate ad accertare il possesso delle capacità, conoscenze e competenze nelle materie di seguito definite in coerenza con la natura dell'impiego.

Prova scritta

La prova scritta (per un massimo di 30 punti), anche a contenuto teorico-pratico, che potrà essere svolta anche tramite l'ausilio di strumenti informatici e verterà su argomenti individuati dalla Commissione all'interno di uno o più dei seguenti ambiti:

- legislazione universitaria in materia di didattica, con particolare riferimento al quadro normativo riguardante l'autovalutazione, la valutazione periodica e l'accreditamento dei corsi di studio e della sede;
- normativa, circolari ministeriali e linee guida redatte dagli Organi ministeriali e dalle Agenzie preposte alla valutazione della qualità del sistema universitario;
- normativa relativa all'istituzione e all'attivazione dei corsi di studio, alla programmazione triennale delle Università, alla programmazione degli accessi all'università, al diritto allo studio, ai tirocini curriculari;
- normativa relativa ai titoli doppi e ai titoli congiunti;
- progettazione e programmazione dell'offerta formativa ivi inclusa la predisposizione dei calendari didattici;
- metodologie e potenzialità di sviluppo, miglioramento e innovazione dei servizi – anche digitali - per la didattica
- aspetti contabili relativi alla gestione di budget nelle università;
- disciplina sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2003), sulla trasparenza (D.Lgs. 33/2013) e sull'anticorruzione (L. 190/2012 e D.Lgs. 39/2013).

Prova orale

La prova orale (per un massimo di 30 punti) verterà su argomenti individuati dalla Commissione all'interno di uno o più dei diversi ambiti oggetto della prova scritta.

Nel corso della prova saranno altresì accertati, eventualmente anche per il tramite di esperti aggiunti alla commissione:

- la conoscenza di una lingua straniera scelta tra inglese, francese, spagnolo o tedesco;
- la conoscenza del sistema operativo Microsoft Windows e dei software Microsoft Word ed Excel;
- la capacità di coordinamento e gestione di strutture complesse e delle risorse umane assegnate;
- la capacità di progettazione, innovazione e problem solving;
- le capacità comunicative e relazionali;
- gli aspetti motivazionali e attitudinali connessi alla posizione da ricoprire.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana. Ai sensi degli artt. 247, 248 e 249 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, sarà possibile prevedere l'utilizzo di strumenti informatici e digitali per lo svolgimento delle prove scritte e preselettive e lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli (per un massimo di 10 punti) è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione della stessa e verrà resa nota ai candidati prima dello svolgimento della prova orale, mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo ufficiale di Ateneo nonché sul sito web di Ateneo.

Ai titoli potrà essere attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10. Qualora il candidato non abbia riportato nella prova scritta la votazione di almeno 21/30 punti, la valutazione dei titoli, effettuata precedentemente alla correzione della suddetta prova, sarà priva di ogni effetto.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno utilizzare: carta da scrivere diversa da quella fornita dall'Ateneo, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari né dizionari pena l'immediata esclusione dal concorso.

Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto di ciascuno riportati, che verrà affisso nella sede degli esami, nonché nel sito internet all'indirizzo: www.unior.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi.

La prova scritta e la prova orale s'intendono superate con un punteggio non inferiore a 21/30 ciascuna.

Il voto complessivo è determinato dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta e nella prova orale.

Qualora il numero di domande di partecipazione pervenute sia superiore a 50, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva, consistente in quesiti a risposta multipla atti a rilevare le conoscenze riferite agli argomenti delle prove d'esame, anche tramite l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, **siano collocati entro i primi 20 posti e che abbiano conseguito una valutazione di almeno 21/30**. Saranno altresì ammessi i candidati classificati ex aequo nell'ultima posizione utile.

Il punteggio della preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Dalla preselezione, che non costituisce prova d'esame, sono esonerati:

- a) i candidati che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, siano dipendenti a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale da almeno 12 mesi;
- b) i candidati portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20, c. 2-bis della L. 104/92, come modificato dall'art. 25, c. 9 del D.L. 90/2014. Pena l'inapplicabilità del

beneficio stesso, coloro che intendano avvalersi di tale esonero devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, nonché, nel caso di cui al precedente punto b), allegare idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio. I candidati esonerati dalla preselezione saranno avvisati a mezzo raccomandata A/R o all'indirizzo PEC personale del candidato.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità provvisto di fotografia, pena la non ammissione alle prove.

A partire **dal giorno successivo a quello della scadenza della presentazione delle domande** saranno comunicati, esclusivamente nel sito istituzionale di Ateneo, alla pagina www.unior.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi:

- 1) la sede, la data e l'ora di svolgimento dell'eventuale preselezione;
- 2) la data in cui verranno pubblicati nel sito istituzionale di Ateneo gli esiti dell'eventuale preselezione;
- 3) la sede, la data e l'ora di svolgimento della prova scritta e della prova orale;
- 4) le date in cui verranno pubblicati nel sito:
 - a. i risultati della prova scritta;
 - b. l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale;
- 5) l'eventuale rinvio della pubblicazione delle comunicazioni di cui ai precedenti punti 1), 2), 3),

Le comunicazioni relative alle date della eventuale preselezione, della prova scritta e della prova orale, effettuate mediante pubblicazione nel sito istituzionale di Ateneo, costituiscono a tutti gli effetti notifica ufficiale per la prova; pertanto, non verrà data ai candidati altra comunicazione.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione sono quindi tenuti a presentarsi, senza ulteriore preavviso, presso la sede d'esame indicata.

Esclusivamente nel sito istituzionale di Ateneo verranno inoltre pubblicate tutte le informazioni, le eventuali modifiche e integrazioni al presente bando o al calendario delle prove, nonché la composizione della Commissione e la graduatoria finale.

Per essere ammessi a sostenere la preselezione, la prova scritta e la prova orale, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della normativa vigente.

I candidati che non abbiano ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, alla data e all'ora stabilita e presso la sede di esame indicata, muniti di un documento di identità in corso di validità.

Durante lo svolgimento delle prove, ai candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono garantiti tempi aggiuntivi e sussidi necessari, se indicati nella domanda di partecipazione, come indicato nell'art. 5 del presente bando.

Sono previste, altresì, misure di carattere organizzativo per assicurare la partecipazione alle prove alle candidate che risultino impossibilitate a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento, previa comunicazione da parte di chi ne abbia interesse all'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo Relazioni Sindacali Trattamento Accessorio.

L'assenza del/della candidato/a alla prova scritta e/o orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia il motivo, anche dovuto a cause di forza maggiore.

ART. 8

Titoli e loro valutazione

Saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli attinenti al profilo messo a concorso, come descritto dall'art. 2 del presente bando, a condizione che non abbiano integrato i requisiti di ammissione di cui al precedente articolo 3 e che siano posseduti alla data di scadenza della presentazione delle domande fissata all'articolo 4.

Si ribadisce che ai titoli potrà essere attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10.

La Commissione esaminatrice di cui al precedente articolo 6 procederà alla graduazione specifica e successiva valutazione dei titoli presentati dai candidati sulla base dei seguenti criteri generali:

- A. Titoli accademici attinenti al posto messo a concorso (punteggio massimo attribuibile pari a 5 punti):
1. Titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, il quale sarà valutato, in conformità a quanto disposto al primo comma del presente articolo e limitatamente al punteggio riportato;
 2. Ulteriori lauree (DL/LS/LM); diplomi di Specializzazione e Master di I e II livello; Dottorato di ricerca; altri titoli post-laurea.
- B. Pubblicazioni scientifiche attinenti al posto messo a concorso (punteggio massimo attribuibile pari a 2 punti):
1. Per i lavori stampati in Italia il candidato dovrà autocertificare, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., che sono stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto Luogotenenziale 31.8.45 n. 660 ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 3/05/2006, n. 252 – Regolamento di attuazione della legge 15/04/2006, n. 106 (in vigore dal 02/09/2006);
 2. Per i lavori stampati all'estero deve risultare il luogo di pubblicazione;
 3. Per tutti i lavori il candidato deve indicare il titolo della pubblicazione, la/gli autore/i, l'anno di pubblicazione, la rivista dove è pubblicato ovvero se si tratta di monografia/volume collettaneo/altro, il codice ISBN/ISNN/DOI/PMID o altro equivalente.
- C. Ulteriori titoli valutabili attinenti al posto messo a concorso (punteggio massimo attribuibile pari a 3 punti):
1. essere utilmente collocati in graduatoria di merito in altri concorsi per l'accesso alla categoria EP o nelle ex qualifiche ivi confluite o categorie equiparate;
 2. incarichi professionali o altra attività debitamente descritta, compreso il servizio prestato a tempo determinato (es. partecipazione a corsi di formazione/convegni/seminari; docenze; relatore in corsi/convegni/seminari, esperienze professionali maturate, incarichi, responsabilità ricoperte, attribuzione di funzioni attinenti alla professionalità richiesta).

Tutti i titoli di cui alle precedenti lettere A, B e C conseguiti all'estero dovranno essere corredati da traduzione e autenticati dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza con quello italiano, ove trattasi di titolo di studio, secondo le modalità già specificate ai precedenti articoli.

ART. 9

Modalità di certificazione dei titoli ammessi a valutazione

I titoli di cui al precedente art. 8, lettere A) e C) devono essere dichiarati, pena la non valutazione, in sede di compilazione della domanda di partecipazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., con la consapevolezza delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi. Il candidato deve inserire, negli appositi campi della domanda telematica, tutti gli elementi richiesti in modo preciso e analitico ai fini della corretta valutazione dei titoli medesimi da parte della Commissione esaminatrice, nonché al fine di consentire all'Amministrazione l'espletamento degli eventuali controlli sulla veridicità di quanto dichiarato.

Per quel che concerne, invece, le pubblicazioni (lett. B), le stesse devono essere dotate, pena la non valutazione, di ISBN/ISNN/DOI/PMID o altro equivalente. Per i lavori stampati in Italia, devono risultare adempiuti gli obblighi

previsti dal Decreto Legislativo Luogotenenziale 31/08/1945, n. 660, ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 03/05/2006, n. 252 –Regolamento di attuazione della legge 15/04/2006, n. 106 (in vigore dal 02/09/2006); per i lavori stampati all'estero, deve risultare anche il luogo di pubblicazione.

Le pubblicazioni non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, pertanto, pena la non valutazione, dovranno essere necessariamente allegate in sede di compilazione della domanda di partecipazione negli appositi campi, secondo le seguenti modalità:

- in originale (in caso di pubblicazione nativa digitale);
- in copia autentica digitale;
- in copia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., che ne attesti la conformità all'originale.

ART. 10

Titoli di preferenza e riserva

I candidati che, avendo superato la prova orale, intenderanno far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, previamente indicati nella domanda di partecipazione, dovranno far pervenire all'indirizzo pec ateneo@pec.unior.it – come da avviso dell'Università pubblicato sul sito web di Ateneo nella sezione dedicata al concorso - entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito, la relativa documentazione secondo una delle seguenti modalità:

- in originale (se il documento è nativo digitale);
- in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, corredata dalla fotocopia del proprio documento di identità;
- mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) prodotta, insieme alla fotocopia del proprio documento di identità.

Il candidato dovrà risultare il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Si fa presente che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione di documenti o atti falsi sono punibili ai sensi del Codice penale e dalle leggi che regolamentano la materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

L'Amministrazione garantisce l'applicazione delle riserve previste dalle disposizioni normative vigenti.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;

- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR n. 487 del 9 maggio 1994;
- n) minore età anagrafica.

Il differenziale tra i generi nell'Amministrazione per la categoria EP, alla data del 31.12.2023, è inferiore al 30 per cento, pertanto, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

I titoli di preferenza devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine stabilito nel bando medesimo per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

ART. 11

Approvazione della graduatoria

L'Amministrazione, con Decreto del Direttore Generale, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito nel rispetto di quanto indicato ai precedenti artt. 7, 8, 10e dichiara il/la vincitore/ vincitrice del concorso.

Il predetto Decreto del Direttore Generale è pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale dell'Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo.

Dalla data di pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo decorre il termine di legge per eventuali impugnative. La graduatoria generale di merito del presente concorso rimane vigente per il termine fissato dalla legge, decorrente dalla data di approvazione della stessa.

ART. 12

Costituzione del rapporto di lavoro ed assunzione in servizio

Il/la vincitore/vincitrice sarà invitato/a dall'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o, qualora sia indicato nella domanda di partecipazione al concorso l'indirizzo PEC, a mezzo

posta elettronica certificata, a stipulare, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti dei CC.CC.NN.LL. del Comparto Istruzione e Ricerca, già Comparto Università, il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime d'impegno a tempo pieno per l'assunzione in prova nella categoria EP, area amministrativo-gestionale, con la corresponsione del trattamento economico relativo alla posizione economica EP1, presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".

Il/la vincitore/vincitrice che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Università, decadono dal diritto alla stipula del contratto.

Nel caso di sottoscrizione differita del contratto individuale di lavoro subordinato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla sottoscrizione del contratto, coincidente con l'immissione in servizio.

Il/la vincitore/vincitrice, all'atto dell'assunzione, sarà tenuto/a a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti specifici, nonché di quelli generali prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il/la vincitore/vincitrice dovrà altresì rendere le ulteriori dichiarazioni richieste, in applicazione del vigente C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca, delle disposizioni ancora vigenti dei CC.CC.NN.LL. Comparto Università e del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., nonché tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della L. n. 240/2010 e ss.mm.ii., ovvero l'assenza di un rapporto di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".

Per il/la solo/a vincitore/vincitrice di cittadinanza non italiana occorrerà, compatibilmente con le specifiche norme vigenti in materia, presentare il regolare permesso di soggiorno laddove previsto dalla normativa vigente, nonché certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziario, rilasciato dalla competente autorità dello Stato di appartenenza.

Il/la vincitore/vincitrice in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, che ha dichiarato l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza del titolo di studio a quello di cui all'art. 3 del bando, deve dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, a pena di decadenza, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca e trasmettere la ricevuta della suddetta comunicazione, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC ateneo@pec.unior.it.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

L'Amministrazione sottoporà a visita medica di controllo i vincitore/le vincitrice del concorso, in base alla normativa vigente.

Il/la dipendente neo assunto/a sarà soggetto/a ad un periodo di prova della durata di tre mesi. Ai fini del compimento del predetto periodo di prova, si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il suddetto periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il/la dipendente si intenderà confermato/a in servizio. In caso di giudizio sfavorevole, il rapporto di lavoro si risolverà senza obbligo di preavviso.

ART. 13

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito l'esercizio del diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, secondo la normativa vigente. Fino a quando la procedura concorsuale non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti. I candidati con la presentazione della domanda di partecipazione, nei limiti di cui sopra, manifestano in via preventiva il loro nulla osta al rilascio dei documenti inerenti alla procedura concorsuale, ivi compresi gli elaborati delle prove, richiesti ai sensi della normativa in materia di accesso, qualora ne ricorrano i relativi presupposti.

L'Amministrazione può disporre il differimento al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni concorsuali.

ART. 14

Trattamento dei dati personali

I dati personali dei candidati, comunicati all'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I candidati sono invitati a prendere visione dell'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati. Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiranno "documenti amministrativi" rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, dovrà essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumeranno la veste di controinteressati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto. Saranno, in ogni caso, rispettate le disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04.05.2016.

ART. 15

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile dell'Ufficio Personale Tecnico e Amministrativo Relazioni Sindacali Trattamento Accessorio, ovvero un suo delegato. (Tel. 0816909394 – Fax 0816909328 – email uffpers@unior.it).

ART. 16

Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa rimando al "Regolamento di Ateneo per l'accesso all'impiego del personale amministrativo, tecnico e dirigenziale a tempo indeterminato e determinato dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", emanato con D.R. n. 1139 del 04/09/2007 e ss.mm.ed ii., nonché alle disposizioni vigenti in materia di svolgimento dei concorsi pubblici, in quanto compatibili.

L'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e si determinerà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in materia di norme penali. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare o riaprire i termini del presente bando, di apportare al presente bando le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o sospenderlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

ART. 17

Pubblicità

L'avviso relativo al presente bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Il bando completo sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica InPA (raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it) e sull'Albo online, nonché sul sito web dell'Ateneo al seguente link:



Firmato digitalmente da
Filippo Nastri
Data: 10.01.2024 10:07:49
CET
Organizzazione:
ORIENTALENAPOLI/002976
40633

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Festinese

Il presente documento, in originale, è archiviato nella raccolta dei Decreti del Direttore Generale presso la relativa Segreteria, nonché agli atti della procedura concorsuale, presso l'Area Risorse Umane e Affari Istituzionali – Ufficio Personale Tecnico Amministrativo Relazioni Sindacali Trattamento Accessorio.

Affisso all'Albo dell'Ateneo in data 06/02/2024 rep. n. 64 Prot. n. 11391

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Festinese



Firmato digitalmente da
Giuseppe Festinese
Data: 10.01.2024 10:47:59
CET
Organizzazione:
ORIENTALENAPOLI/002976
40633